



Madagascar e MSF

Storia, Malnutrizione, Peste



Madagascar

-informazioni-

Il Madagascar è uno dei paesi più poveri del mondo: l'economia infatti è piuttosto arretrata. I primi uomini a giungere nell'isola erano di origine indonesiana e malese. Dopo le dominazioni degli inglesi e dei francesi, nel 1960, il Madagascar divenne indipendente e il primo presidente fu Philibert Tsiranana. Dal luglio del 2003 il Madagascar è parte attiva dell'Unione Africana, attualmente il paese è una Repubblica Presidenziale. Il turismo è ritornato e ci sono speranze positive per uno sviluppo futuro, grazie alle bellezze naturali.



MALNUTRIZIONE E INTERVENTI DI M.S.F

La crisi di malnutrizione del Madagascar è stata causata dalle piogge e dal raccolto del 2015. MSF ha fornito cure per la malnutrizione nel distretto di Ambovombe, nella regione di Androy e, a marzo 2016, il centro di alimentazione terapeutica intensiva aveva ricoverato 273 bambini e trattato 1.165 pazienti ambulatoriali.

Nei mesi di gennaio e febbraio, 10.368 bambini sono stati sottoposti a visite per la malnutrizione e sono state fornite oltre 8.000 visite mediche. Durante questi due mesi 1.559 bambini sono stati vaccinati contro il morbillo e altre malattie mortali comuni.

In alcuni villaggi del distretto di Amboasary, nella regione di Anôsy, l'équipe di MSF ha rilevato che in media il 28% dei bambini al di sotto dei cinque anni è affetto da malnutrizione acuta, di cui un terzo ha un esito mortale.

Il numero di casi è cresciuto dell'80% rispetto all'ultimo trimestre del 2020. Circa 14.000 persone sono considerate in una situazione di carestia nel distretto di Amboasary, uno dei più colpiti.



Peste e supporto di M.S.F.

In Madagascar, l'epidemia del 2017 è stata una delle forme più letali, che si trasmette da uomo a uomo. Tra il mese di agosto e dicembre, oltre 2.400 persone hanno contratto la peste e 209 sono morte a causa di quest'ultima. A ottobre, MSF ha contribuito alla creazione e alla gestione di un centro per la diagnosi e il trattamento della peste. I loro operatori si sono concentrati sul potenziamento delle misure di igiene e sul controllo delle infezioni all'interno e attorno al centro, sulla formazione del personale medico e sulla conduzione di attività di promozione della salute nella comunità.

A novembre, l'epidemia era sotto controllo.

La peste polmonare è trattabile e i pazienti hanno il 100% delle possibilità di rimettersi completamente se iniziano il trattamento in tempo. Inoltre, le persone a rischio di infezione possono fare la profilassi per evitare di ammalarsi.

Per questo MSF ha risposto alla richiesta di supporto da parte delle autorità locali.



M.S.F. Medici Senza Frontiere

M.S.F. è un'organizzazione umanitaria non governativa focalizzata sul fornire soccorso sanitario ed assistenza a persone in tutti i luoghi del mondo in cui il diritto alla cura non è garantito.

È costituita da volontari che mettono a rischio la propria vita per dare aiuto e sostentamento alle popolazioni in pericolo, costrette a subire epidemie, carestie, persecuzioni e a non potersi difendere in maniera autonoma.

Il loro obiettivo è quello di rendere il mondo un posto migliore dove le parole solidarietà e condivisione siano presenti ovunque.

Considerazioni

Medici Senza Frontiere, operatori coraggiosi che rischiano le loro vite per portare le loro cure a migliaia di persone, ha ricevuto proprio per questo il Premio Nobel per la Pace nel 1999.

Noi ringraziamo gli operatori per il rischio che corrono e per aver scelto di costituire questa organizzazione che offre aiuto a migliaia di Paesi oltre che a fornire medicine alle popolazioni sottoposte all'impoverimento.

Ci uniamo ai volontari di MSF impegnandoci a divulgare nella nostra scuola e nel nostro territorio informazioni utili per conoscere il lavoro che svolgono e per sostenere le campagne di sensibilizzazione.